

DECRETO DELLA CONSIGLIERA DELEGATA

n. -

OGGETTO: CONVENZIONE TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO E L'ASSOCIAZIONE "COORDINAMENTO BANCHE DEL TEMPO DELLA PROVINCIA DI TORINO". APPROVAZIONE.

LA CONSIGLIERA DELEGATA

PREMESSO CHE

La Legge n. 53/2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città" prevede all'art. 27 l'opportunità per gli Enti locali di sostenere e promuovere la formazione e l'esercizio delle "banche dei tempi" quali luoghi di scambio solidale tra i cittadini che realizzano su base volontaria "servizi di prossimità". In particolare, il comma 2 del suddetto articolo prevede, tra l'altro, che *"Gli enti locali, per favorire e sostenere le banche dei tempi, possono disporre a loro favore l'utilizzo di locali e di servizi e organizzare attività di promozione, formazione e informazione"*;

Con deliberazione della Giunta Provinciale di Torino n.103-174626/1996 del 12/12/1996 veniva autorizzata la realizzazione del Progetto "I Tempi delle Città. Predisposizione di Politiche di Coordinamento sovraurbano di Tempi e Orari dei Servizi sul territorio provinciale", comprendente tra l'altro il coordinamento delle iniziative di "banca del tempo" situate nel territorio provinciale;

Con deliberazione del Consiglio Provinciale di Torino n. 8 - 320688 del 9/12/2003, nell'ambito della promozione e rafforzamento delle politiche di pari opportunità, la Giunta provinciale veniva impegnata a operare per il riconoscimento e la valorizzazione del Coordinamento delle Banche del Tempo della provincia di Torino "quale strumento di promozione e diffusione dei meccanismi di scambio paritario e reciproco e di radicamento di quei valori culturali connessi all'economia solidale propri delle diverse Banche del Tempo".

Per il raggiungimento delle finalità di cui sopra veniva approvato lo schema di protocollo d'intesa con il Coordinamento delle Banche del Tempo della provincia di Torino al fine di:

- promuovere lo sviluppo delle Banche del Tempo facilitando la costituzione di una rete permanente di scambio di esperienze e informazioni;
- accompagnare il processo di consolidamento delle Banche del Tempo, con una specifica attenzione a quelle del territorio extraurbano;

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1172 – 52460/2008 del 28/10/2008, la Provincia di Torino aderiva al "Protocollo d'intesa tra Regioni, Province e Comuni Italiani per la Costituzione del Coordinamento Nazionale Enti Locali per il Sostegno e la Promozione delle Banche del Tempo", con le finalità di sensibilizzare i cittadini promuovendo e pubblicizzando le iniziative di Banca del Tempo, facilitare l'integrazione operativa tra le Istituzioni e le Banche del Tempo, sostenere le singole Banche del Tempo, sostenere la costituzione della rete tra le diverse Banche per potenziare l'efficacia di ognuna e del sistema nel suo complesso;

Con deliberazioni della Giunta Provinciale n. 478-16331/2009 del 14/04/2009 e n. 453-10871/2011 del 10/05/2011, venivano approvate le convenzioni tra la Provincia di Torino e l'Associazione "COORDINAMENTO BANCHE DEL TEMPO DELLA PROVINCIA DI TORINO" con sede legale a Torino per sostenere e promuovere l'esperienza delle Banche del Tempo.

CONSIDERATO CHE

La legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" prevede, all'art. 1, comma 16, dal 1° gennaio 2015 il subentro delle città metropolitane alle province omonime e la successione ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e nell'esercizio delle funzioni;

La medesima legge n. 56/2014 annovera tra le funzioni delle Città Metropolitane quella relativa alla promozione delle pari opportunità sul territorio (art. 1, comma 44 e comma 85 lett. f);

L'art. 1, comma 5, lett. e) dello Statuto della Città Metropolitana di Torino annovera tra i principi cui la Città Metropolitana ispira la sua attività quello di "perseguire la realizzazione della parità di genere, adottando azioni positive idonee ad assicurare pari opportunità per tutti, favorendo la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro";

Le Banche del Tempo rientrano a pieno titolo sia tra le attività e gli strumenti per favorire le pari opportunità tra uomini e donne, sia tra le strategie di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e sia tra le pratiche di cittadinanza attiva;

La Città Metropolitana, con decreto della Consigliera Delegata n. 342 - 22085/2015, ha approvato la Convenzione con l'Associazione in oggetto valida fino al 31/12/2018.

Dato atto che fra le iniziative inerenti le politiche dei tempi e di conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita poste in essere negli anni passati dall'ente, il sostegno e la promozione delle Banche del Tempo ha avuto un ruolo preminente anche attraverso la collaborazione in varie attività, sulla base del principio di reciprocità e di gratuità dello scambio.

Rilevato che la Banca del Tempo (BdT):

- è un'istituzione fondata sul principio dello scambio di tempo e competenze regolato dalla reciprocità tra soci;
- l'equivalente nello scambio e l'unità di misura è il tempo, non il denaro, perciò ciascuna competenza, attività o attitudine ha eguale valore e genera scambi alla pari così come in posizione paritaria sono tra loro i soci/e della Banca;
- la gratuità propria delle relazioni amicali e famigliari è estesa alla più ampia sfera sociale e opera tendenzialmente in senso solidaristico e conviviale e in ultima istanza come rinforzo della coesione sociale;
- le Banche del Tempo rappresentano di fatto un'articolazione del welfare locale poiché, attraverso pratiche di autorganizzazione e scambio non monetario, rispondono a bisogni molteplici, dalle contingenti necessità materiali al bisogno di aggregazione e socialità -con riguardo a non configurare situazioni di lavoro irregolare- in una dimensione di minuto "welfare del quotidiano" non altrimenti realizzabile;
- la Banca del Tempo concorre, attraverso le pratiche di auto mutuo aiuto, ad ammortizzare alcuni effetti del disagio economico e sociale, distinguendosi dalle attività del volontariato per la pratica della reciprocità;

- inoltre, le Banche del Tempo del territorio metropolitano, attraverso la stipula di convenzioni con i comuni disponibili o in modo informale, svolgono attività varie di rilievo sociale -nelle biblioteche civiche, in ospedale, nella gestione di attività per il contrasto della violenza contro le donne o, anche in rete con l'associazionismo, nella gestione di interventi rivolti a persone in situazione di bisogno e a persone straniere- scambiando con le istituzioni titolari le ore dedicate dai soci/e delle BdT alle attività con la concessione di sedi e attrezzature.

Rilevato che l'Associazione di promozione sociale "COORDINAMENTO BANCHE DEL TEMPO DELLA PROVINCIA DI TORINO", con sede in Torino, partecipata, ai sensi dell'art. 1 del proprio Statuto "dalle Banche del Tempo, dalle associazioni che al loro interno abbiano costituito una BdT e da altre associazioni ed enti con analoghe finalità, con sede nel territorio della provincia di Torino che intendono aderirvi", si propone, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto stesso, di sostenere le Banche del Tempo del territorio, svilupparne e coordinarne le attività, supportarne la partecipazione a eventi di interesse, progettare collettivamente azioni per diffondere la cultura dello scambio non monetizzato, fare rete con le Associazioni del Terzo Settore, promuovere la collaborazione con gli Enti Pubblici, contribuire alla costituzione di nuove Banche del Tempo.

POSTO CHE

La Città Metropolitana di Torino intende sostenere e promuovere l'esperienza e l'attività delle Banche del Tempo quali strumento di solidarietà, di cittadinanza attiva e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro attraverso la stipula di una convenzione con l'Associazione di promozione sociale "COORDINAMENTO BANCHE DEL TEMPO DELLA PROVINCIA DI TORINO", secondo lo schema allegato sotto la lettera "A" per fare parte integrante e sostanziale del presente decreto;

La convenzione in argomento ha le seguenti finalità:

- attivazione di un processo di educazione permanente per l'affermazione ed il radicamento sul territorio cittadino di una costruttiva forma di solidarietà basata sul principio dello scambio di tempo tra i soci/e per soddisfare esigenze materiali e immateriali;
- sostegno alle pratiche di reciprocità che assicurano aiuto e legami solidali tra cittadini che né il mercato privato né quello pubblico possono garantire senza costi a carico dei beneficiari;
- promozione della cultura dell'utilizzo sociale e più soddisfacente del proprio tempo come contrasto alla solitudine e all'individualismo;
- valorizzazione delle Banche del Tempo come contributo alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- promozione di una maggiore partecipazione democratica favorendo lo sviluppo del senso di comunità e di appartenenza dei cittadini, facilitando l'interazione tra le persone e la loro reciproca conoscenza.

Per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 2 la CITTÀ METROPOLITANA di TORINO concorda con l'Associazione "COORDINAMENTO BANCHE DEL TEMPO DELLA PROVINCIA DI TORINO" un piano di organica collaborazione

- per la promozione di eventi di sensibilizzazione e dibattito;
- per l'attivazione di nuove Banche del Tempo nel territorio di competenza e di pubblicizzazione verso i comuni;
- per la programmazione e realizzazione di specifiche iniziative di scambio tra singoli ed associazioni;
- per la formazione permanente degli associati/e che operano all'interno delle Banche del Tempo.

L'Associazione COORDINAMENTO BANCHE DEL TEMPO DELLA PROVINCIA DI TORINO si impegna, limitatamente ad iniziative, progetti specifici od eventi coerenti con le proprie finalità statutarie a

- pubblicizzare e diffondere, all'interno della rete locale e nazionale delle Banche del Tempo, le iniziative promosse dalla Città Metropolitana di Torino;
- collaborare con il Servizio competente in materia di Pari Opportunità attraverso l'attività dei suoi soci/e per almeno 200 ore/anno.

La Città Metropolitana di Torino si impegna, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio, a:

- realizzare con cadenza annuale un corso di formazione rivolto ai soci/e delle Banche del Tempo su tematiche individuate dagli soci/e dell'Associazione COORDINAMENTO BANCHE DEL TEMPO DELLA PROVINCIA DI TORINO che potranno parteciparvi in forma totalmente gratuita;
- produrre, attraverso il proprio laboratorio stampa, locandine, volantini e altro materiale cartaceo di promozione delle attività dell'Associazione delle Banche del Tempo in un numero massimo di 3.000 copie annue;
- contribuire attraverso proprio personale al sostegno delle attività dell'Associazione alla realizzazione e gestione del sito web dell'Associazione;
- offrire sostegno operativo ed organizzativo alle iniziative che l'Associazione svolge sul territorio metropolitano;
- concedere l'utilizzo gratuito di una sala per le riunioni dell'Associazione e del suo Direttivo per un numero massimo di 20 incontri annuali.
- pubblicizzare e promuovere presso i comuni del territorio metropolitano la costituzione di Banche del Tempo e la formalizzazione dei rapporti tra ente e Banca.

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Richiamato il decreto n. 132 - 15033 del 12./05/2015, con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, le deleghe delle funzioni amministrative;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del Direttore Area Risorse Finanziarie in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

Visti gli articoli 16 e 48 dello Statuto metropolitano;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni enunciate in premessa, la sottoscrizione di una convenzione



Città metropolitana di Torino

triennale con l'Associazione di promozione sociale "COORDINAMENTO BANCHE DEL TEMPO DELLA PROVINCIA DI TORINO", con sede a Torino in Via Lessolo, 35, CF 97712630017, secondo lo schema allegato al presente decreto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto, con riferimento agli oneri previsti a carico della Città Metropolitana di Torino dall'art. 5 della convenzione in argomento, di quanto segue:

- la realizzazione del corso di formazione annuale è subordinata alla disponibilità finanziaria sul competente intervento di bilancio e capitolo di PEG del Servizio competente in materia di Pari Opportunità, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica validi complessivamente per la Città Metropolitana di Torino;
- la stampa di locandine, volantini e altro materiale cartaceo di promozione delle attività dell'associazione o delle Banche del Tempo che la compongono in un numero massimo di 3.000 copie annue sarà effettuata dal laboratorio stampa dell'Ente;
- gli altri impegni rientrano nell'ordinaria attività del Servizio competente in materia di Pari Opportunità;

3. di dare, altresì, atto che la Dirigente del Servizio competente in materia di Pari Opportunità provvederà alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto 1, apportando le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

4. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino,

LA CONSIGLIERA DELEGATA
AI DIRITTI SOCIALI E PARITÀ
(Silvia Cosuu)